

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Progetto Comunicazione Visiva 2.b
Codice insegnamento	97157
Titolo aggiuntivo	Soundwalk – Designing for gender equality
Settore Scientifico-Disciplinare	NN
Lingua	Italiano; Inglese; Tedesco
Corso di Studio	Corso di laurea in Design e Arti - Curriculum in Design
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	prof. Christian Upmeier, CUpmeier@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/5343 dott. Gianluca Seta, Gianluca.Seta@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/34470 dott. Pamela Breda, Pamela.Breda@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/54717
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	2nd - 3rd
CFU	19
Ore didattica frontale	90+60+30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	260
Ore di ricevimento previste	57
Sintesi contenuti	Il corso mira a trasmettere agli studenti e alle studentesse conoscenze e competenze sugli aspetti approcci operativi del

	progetto, i metodi e le teorie della comunicazione visiva per i vari campi di applicazione funzionali e sperimentali con una particolare attenzione al ruolo dei media digitali.
Argomenti dell'insegnamento	Il brand design comprende tutti gli aspetti del design comunicativo, dal concept alla denominazione, passando per diverse forme espressive creative, tutti i media e i compiti grafici. Pertanto, in diversi workshop ci occupiamo di tipografia, infografica, manifesti e animazione, sviluppo di concetti e idee ed esposizione, al fine di creare un piccolo evento culturale. A tal fine, ci dedichiamo a un compito di progettazione concreto e collaboriamo con un partner esterno che ci supporta dal punto di vista contenutistico e pratico.
Parole chiave	Branding culturale, sviluppo teatrale, soundwalk, infografica, studi curatoriali ed espositivi
Prerequisiti	Aver superato il corso di Comunicazione visiva 1; aver certificato il livello di conoscenza linguistica B1 nella lingua del corso negli anni successivi al primo.
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	Workshop, lezioni, seminari, apprendimento cooperativo, feedback
Obbligo di frequenza	non obbligatorio, ma consigliato
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>aver acquisito una metodologia progettuale nel campo della comunicazione visiva dalla fase di ideazione alla fase di realizzazione del progetto.</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base necessarie alla realizzazione di un progetto nel campo della comunicazione visiva</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base per esercitare uno sguardo critico rispetto al proprio lavoro e per confrontarsi con la complessità contemporanea</p> <p>aver acquisito le conoscenze di base relative sia alla cultura di progetto in tutti le sue componenti, ma anche alle discipline di carattere teorico per proseguire il proprio corso di studi con una laurea magistrale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>ideare, sviluppare, realizzare un progetto nel campo della comunicazione visiva</p> <p>finalizzare la realizzazione di un progetto compiuto nel campo della comunicazione visiva grazie alle conoscenze di base acquisite in</p>

	<p>campo tecnico, scientifico e teorico.</p> <p>cogliere i principali fenomeni che caratterizzano la società attuale, saperli osservare criticamente anche in una prospettiva etica e sociale ed elaborare soluzioni adeguate sul piano della proposta/risposta progettuale.</p> <p>mettere a frutto e sviluppare quanto appreso nel corso di studi nell'eventuale proseguimento della propria formazione con la laurea magistrale nell'ambito della comunicazione visiva.</p> <p>Autonomia di giudizio</p> <p>essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio finalizzata allo sviluppo della propria capacità progettuale e all'insieme di decisioni necessarie per portare un progetto a compimento.</p> <p>essere in grado di sviluppare una buona autonomia di giudizio sia nella valutazione critica del proprio lavoro, sia nella capacità di utilizzare corretti strumenti interpretativi rispetto ai contesti dove andranno ad applicare la propria pratica progettuale e/o a proseguire i propri studi valutandone anche aspetti di carattere etico e sociale.</p> <p>Abilità comunicative</p> <p>presentare ad un livello professionale un proprio progetto realizzato nel campo della comunicazione visiva in forma di installazione, oralmente e per scritto.</p> <p>comunicare e argomentare ad un livello professionale le ragioni delle proprie scelte e motivarle dal punto di vista formale, tecnico, scientifico e teorico.</p> <p>comunicare e presentare ad un livello professionale un proprio progetto in un'altra lingua oltre alla propria e in maniera corretta in una terza lingua.</p> <p>Capacità di apprendimento</p> <p>apprendere ad un livello professionale una metodologia progettuale intesa come capacità di individuare, sviluppare e realizzare soluzioni a problemi progettuali di carattere complesso applicando le conoscenze acquisite in campo tecnico, scientifico e teorico necessarie per poter avviare un'attività professionale e/o proseguire il proprio corso di studi con la laurea magistrale.</p> <p>sviluppare un'attitudine creativa e appreso le modalità per</p>
--	---

	<p>incrementarla e valorizzarla secondo le proprie inclinazioni.</p> <p>acquisire una conoscenza di base di discipline di carattere teorico, scientifico e tecnico unita ad una metodologia di studio adeguata a proseguire il proprio percorso di studi con la laurea magistrale.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	<p>— Presentazione finale/Colloquio: [VK] 1) La performance del progetto di gruppo e relativa documentazione presso il GOG, 2) Progetto individuale sull'identità dell'evento alla data dell'esame: la presentazione di 5 minuti illustra il concetto/ragionamento e il design in una «presentazione al cliente» (PDF). [DM] 3) La presentazione e la discussione del proprio lavoro: originalità, struttura, capacità di esposizione, chiarezza, autonomia nel processo di progettazione, capacità di lavorare in gruppo, curiosità verso le novità, partecipazione attiva 4) [TLVC] Partecipazione attiva + elaborato finale (proposta curatoriale o saggio critico su uno dei case study trattati)</p> <p>— Documentazione: [VK] 1) Una "presentazione al cliente" (PDF) del design dell'identità dell'evento individuale, contenente la ricerca, la strategia e il design (mock-up, immagini dei prototipi). 2) [VK/DM] In secondo luogo, una documentazione completa di testi, dati e immagini ad alta risoluzione sul server del progetto in TEAMS. [DM] Esercizi documentati in un PDF.</p> <p>— Progetto finale/prototipi del progetto finale: [VK] applicazione del design dell'identità dell'evento individuale sotto forma di poster espositivo (50 x 70 cm), [DM] esercizi presentati nell'atelier.</p> <p>N.B. TUTTI GLI STUDENTI CHE PARTECIPANO ALL'ESAME COME STUDENTI NON FREQUENTANTI DEVONO CONCORDARE I CONTENUTI CON IL DOCENTE.</p>
Criteri di valutazione	<p>La valutazione finale si basa sugli esercizi svolti in tutti e tre i moduli. È prevista un'unica valutazione del progetto. In tutti i moduli, la valutazione è ponderata in base al carico di lavoro, con crediti formativi (VK 50%, DM 33%, TLVC 27%).</p> <p>— La sufficienza sarà assegnata se tutti i compiti in classe saranno completati e consegnati.</p> <p>— Saranno assegnati voti più alti in base alla capacità dello</p>

	<p>studente di lavorare con determinazione, identificare e affrontare i problemi e fornire risultati chiari, definiti e di alta qualità.</p> <p>— La lode sarà assegnata agli studenti che dimostrano un'eccezionale e progressiva indipendenza nel processo decisionale e nella riflessione critica, il cui lavoro è guidato dalla propria curiosità e iniziativa.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>- Bourriaud, N. (2002) <i>Relational Aesthetics</i>. Dijon: Les Presses du Réel.</p> <p>- Rancière, J. (2009) <i>The Emancipated Spectator</i>. London: Verso.</p> <p>- Smith, T. (2012) <i>Thinking Contemporary Curating</i>. New York: Independent Curators International.</p> <p>- Bishop, C. (2012) <i>Artificial Hells: Participatory Art and the Politics of Spectatorship</i>. London: Verso.</p> <p>Edward Tufte, <i>The Visual Display of Quantitative Information</i></p> <p>Alberto Cairo, <i>L'arte funzionale. Infografica e visualizzazione delle informazioni</i>, Pearson</p> <p>Robert Bringhurst, <i>Gli elementi dello stile tipografico</i>, Sylvestre Bonnard</p> <p>Nina Tecklenburg: <i>Performing Stories</i>, 2014</p> <p>Kai von Eickels: <i>This Side of the Gathering – The Movement of Acting Collectively</i>, 2010</p> <p>https://eu.alma.exlibrisgroup.com/leganto/public/39UBZ_INST/lists/24513163380</p>

	Durante il corso verranno assegnati alcuni capitoli e brani selezionati.
Bibliografia facoltativa	Verrà distribuito durante il corso.
Altre informazioni	Il progetto prevede 4 workshop nel fine settimana con una regista teatrale. Si terranno il 17-18 ottobre, il 7-8 novembre, il 19-20 dicembre e il 16-17 gennaio 2027 per l'intera giornata. Sostituiscono le 110 ore di studio individuale previste nel modulo VK.
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Parità di genere, Istruzione di qualità

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Comunicazione visiva
Codice insegnamento	97157A
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D
Lingua	Tedesco
Docenti	prof. Christian Upmeier, CUpmeier@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/5343
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	8
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	90
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	110
Ore di ricevimento previste	24
Sintesi contenuti	The course should provide fundamentals, skills, working methods, theories and practices of Visual communication in diverse

	functional and experimental scopes.
Argomenti dell'insegnamento	<p>Where are the values of equality taught? Kindergarten and school are the key places where we learn the rules of coexistence in an equal and democratic society. The aim is to help young people identify with gender equality and democracy and to develop a sense of agency that enables them to make joint decisions and act on an equal footing. And how can design contribute to this sense of agency? Through a participatory approach: in the design process – in this case, the creation of an audio play – and in the performance itself, which allows young people to experience new forms of interaction.</p> <p>Design students meet school pupils and young people: the project aims to create a 'soundwalk' – an audio piece, a silent theatre production in which the audio narrative and the instructions woven into it, played through headphones, turn the young people into participants in the piece. It is their piece on equality, to which they themselves – and the design students – contribute. Even the choreographed movement within the space conveys a sense of collective action and, with it, a fundamental experience of equality, which is to be further developed within the narrative and reinforced through performance props.</p> <p>In this project, we are developing this collective performance – an audio and participatory play about equality, its values and rules – with and for young people aged 11–14. Accompanied by thematic introductions and in collaboration with a theatre maker, all participants will work together to develop the audio, its content, the performance props, the idea workshops in schools, as well as the branding and documentation of the 'Soundwalk' right up to the performance.</p>
Modalità di insegnamento	Workshops, lectures, cooperative Learning, seminars and feedbacks
Bibliografia obbligatoria	<p>Nina Tecklenburg: Performing Stories, 2014</p> <p>Kai von Eickels: This Side of the Gathering – The Movement of Acting Collectively, 2010</p>

	https://eu.alma.exlibrisgroup.com/leganto/public/39UBZ_INST/lists/24513163380 Selected chapters and excerpts will be assigned during the course.
Bibliografia facoltativa	Will be announced during the course.

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Digital media
Codice insegnamento	97157B
Settore Scientifico-Disciplinare	CEAR-08/D
Lingua	Italiano
Docenti	dott. Gianluca Seta, Gianluca.Seta@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic-staff/person/34470
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	6
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	60
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	90
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	Il corso insegna i fondamenti, le competenze, i metodi di lavoro, le teorie e le pratiche delle diverse forme di editoria digitale e social media marketing.
Argomenti dell'insegnamento	Questo modulo offre un'introduzione ai principi e alle pratiche della comunicazione visiva, della progettazione grafica e della visualizzazione delle informazioni. Attraverso approfondimenti teorici ed esercitazioni pratiche, gli studenti esploreranno i concetti

	fondamentali del linguaggio visivo, della tipografia, dell'impaginazione e dell'organizzazione delle informazioni visive nei diversi mezzi di comunicazione. Verrà prestata particolare attenzione al rapporto tra forma, contenuto e comunicazione, incoraggiando lo sviluppo del pensiero critico e delle metodologie progettuali applicabili a un'ampia gamma di contesti di comunicazione visiva.
Modalità di insegnamento	workshop, conferenze, progetti, seminari e revisioni
Bibliografia obbligatoria	<p>Edward Tufte, <i>The Visual Display of Quantitative Information</i></p> <p>Alberto Cairo, <i>L'arte funzionale. Infografica e visualizzazione delle informazioni</i>, Pearson</p> <p>Robert Bringhurst, <i>Gli elementi dello stile tipografico</i>, Sylvestre Bonnard</p>
Bibliografia facoltativa	<p>Giovanni Lussu, <i>Farsi un libro. Propedeutica dell'autoproduzione: orientamenti e spunti per un'impresa consapevole</i>, Stampa Alternativa</p> <p>Bruno Munari, <i>Da Cosa Nasce Cosa</i>, Editori Laterza</p> <p>Raymond Queneau, <i>Esercizi di Stile</i>, Einaudi</p>

Modulo del corso

Titolo della parte costituente del corso	Teorie e linguaggi della comunicazione visiva
Codice insegnamento	97157C
Settore Scientifico-Disciplinare	PHIL-04/B
Lingua	Inglese
Docenti	<p>dott. Pamela Breda, Pamela.Breda@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/design-art/academic- </p>

	staff/person/54717
Assistente	
Semestre	Primo semestre
CFU	5
Docente responsabile	
Ore didattica frontale	30
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	95
Ore di ricevimento previste	15
Sintesi contenuti	The integrated theoretical module provides fundamental overview about scientific methods of contemporary semiology and communication theory.
Argomenti dell'insegnamento	<p>The course examines the theories, languages and practices through which visual meaning is produced, organised and communicated in contemporary art and visual culture. Rather than treating images and artworks as isolated objects, the course considers visual communication as a relational process involving images, objects, bodies, texts, spaces, sequences, media, archives, display strategies and audiences.</p> <p>Through lectures, case studies and practical analysis, students will investigate how meaning changes according to medium, materiality, scale, spatial arrangement, context and modes of presentation. Contemporary exhibition-making and curatorial practices will constitute an important field of investigation, but primarily as a means of understanding how visual communication operates through selection, juxtaposition, sequencing, framing and the construction of relationships between works and viewers.</p>
Modalità di insegnamento	Lectures, seminars and reviews.
Bibliografia obbligatoria	<ul style="list-style-type: none"> • Altshuler, B. (1994) <i>The Avant-Garde in Exhibition: New Art in the 20th Century</i>. New York: Harry N. Abrams. • Altshuler, B. (2008) <i>Salon to Biennial: Exhibitions That Made Art History, Vol. I: 1863–1959</i>. London: Phaidon Press. • Altshuler, B. (2013) <i>Biennials and Beyond: Exhibitions That Made Art History, Vol. II: 1962–2002</i>. London: Phaidon Press. • Abramovic, M. (2010) <i>Marina Abramovic: The Artist Is Present</i>. New York: Museum of Modern Art. • Bishop, C. (2005) <i>Installation Art: A Critical History</i>. London:

- Tate Publishing.
- Bishop, C. (ed.) (2006) *Participation*. London: Whitechapel Gallery; Cambridge, MA: MIT Press.
 - Bishop, C. (2012) *Artificial Hells: Participatory Art and the Politics of Spectatorship*. London: Verso.
 - Bourriaud, N. (2002) *Relational Aesthetics*. Dijon: Les Presses du Réel.
 - Bourriaud, N. (2002) *Postproduction: Culture as Screenplay – How Art Reprograms the World*. New York: Lukas & Sternberg.
 - Company, D. (2008) *Photography and Cinema*. London: Reaktion Books.
 - Derrida, J. (1996) *Archive Fever: A Freudian Impression*. Chicago: University of Chicago Press.
 - Goldberg, R. (2011) *Performance Art: From Futurism to the Present*. 3rd edn. London: Thames & Hudson.
 - Jones, A. and Heathfield, A. (eds.) (2012) *Perform, Repeat, Record: Live Art in History*. Bristol: Intellect.
 - Kester, G. H. (2004) *Conversation Pieces: Community and Communication in Modern Art*. Berkeley: University of California Press.
 - Kwon, M. (2002) *One Place After Another: Site-Specific Art and Locational Identity*. Cambridge, MA: MIT Press.
 - Martinon, J.-P. (ed.) (2013) *The Curatorial: A Philosophy of Curating*. London: Bloomsbury.
 - Merewether, C. (ed.) (2006) *The Archive*. London and Cambridge, MA: Whitechapel Gallery and MIT Press.
 - O'Neill, P. (2007) *Curating Subjects*. London: Open Editions; Amsterdam: De Appel.
 - O'Neill, P. (2012) *The Culture of Curating and the Curating of Culture(s)*. Cambridge, MA: MIT Press.
 - O'Neill, P. and Wilson, M. (eds.) (2015) *Curating Research*. London: Open Editions; Amsterdam: De Appel.
 - Obrist, H. U. (2008) *A Brief History of Curating*. Zurich: JRP|Ringier.
 - Obrist, H. U. (2014) *Ways of Curating*. London: Faber & Faber.
 - Rancière, J. (2009) *The Emancipated Spectator*. London: Verso.
 - Reilly, M. (2018) *Curatorial Activism: Towards an Ethics of Curating*. London: Thames & Hudson.
 - Reiss, J. H. (1999) *From Margin to Center: The Spaces of Installation Art*. Cambridge, MA: MIT Press.
 - Smith, T. (2012) *Thinking Contemporary Curating*. New York: Independent Curators International.
 - von Bismarck, B., Schaffaff, J. and Weski, T. (eds.) (2012) *Cultures of the Curatorial*. Berlin: Sternberg Press.

Bibliografia facoltativa	
--------------------------	--